

# Recensione

## “Sorelle Materassi”

Sorelle Materassi è un romanzo scritto da Aldo Palazzeschi e pubblicato nel 1934. L'adattamento teatrale si è tenuto ieri sera al Teatro Quirino di Roma e le protagoniste principali, come dice il titolo, sono due sorelle, Teresa e Carolina, che vivono con la governante Niobe e la sorella più giovane Giselda, ospitata in casa dopo esser stata respinta dal marito.

Teresa e Carolina, due abili tessitrici e ricamatrici di abiti da sposa e biancheria di lusso per le famiglie benestanti, vengono distratte dall'arrivo di Remo, figlio della loro quarta sorella venuta a mancare che, con grande furbizia, riesce subito a incantare le due più anziane per estorcere ogni cosa da loro.

L'unica a non cascarci è Giselda che sa della cattiveria e dell'avidità del ragazzo e tenterà, in modo anche arrogante, di far aprire gli occhi alle sorelle, che però ignoreranno sempre i suoi avvertimenti, fino a cacciarla.

Le Materassi iniziano pian piano ad indebitarsi e sono costrette a vendere sia la casa che i terreni ereditati, ricattate, infine, a firmare una cambiale e rimanendo povere.

Ma non si sfocia nel dramma, perché l'Autore, giocoso e nichilista allo stesso tempo, conclude la vicenda con un colpo di teatro delizioso e sottilmente crudele. Nonostante siano rovinate, vilipese e sole, queste donne rimarranno in perenne adorazione

del “ maschio nipote”, unico essere che ha fatto vibrare i loro cuori di zitelle .

La scena faceva vedere la sala da pranzo,il giardino e due porte laterali che portavano alle camere. Il cambio luci e le musiche , a seconda della scena o dell'atto che avveniva, l'ho trovato azzeccato.

Lo spettacolo era composto da molti dialoghi e, a volte, anche da monologhi accompagnati da suoni incalzanti e ben calibrati . Personalmente, mi ha avvinto fin dall'inizio , grazie alle scenette e alle battute spiritose delle attrici . Ho adorato anche i costumi usati,specialmente quello di Giselda , che, a parer mio, faceva intuire la differenza tra lei e le altre due sorelle che vestivano di un unico colore e con abiti identici, antiquati .

L'allestimento del Quirino sembra semplice, ma è pregno di svariati dettagli , che rendono la trama più intrigante e ti fanno venir voglia di sapere il seguito della vicenda , cosa succederà alla fine di ogni atto.

Per essere uno spettacolo lineare e spiritoso , ha tratti seri e sentimentali ; è coinvolgente e aggraziato .

Posso dire di esser felice di averlo visto.

Giorgia Catalani Bibliopoint Vallauri Enzo Ferrari Roma

## Recensione: Sorelle Materassi

Inizio questa recensione con una domanda, chi di voi ha mai sentito parlare del romanzo Sorelle Materassi di Aldo Palazzeschi?

Io sono il primo a fare ammenda e a dire che non ne sapevo nulla di questo romanzo, ma ciò nonostante sono andato a vederne la rappresentazione teatrale al Teatro Quirino, che proseguirà fino al 3 dicembre, ed ora sono qui per parlarvene.

Lo spettacolo è una commedia, condita da un pizzico di black humour, riuscita abbastanza, che gioca molto sui dialoghi e sulla recitazione degli attori, anche -se non escludo- che per certi versi possa risultare noiosa.

Difatti, se non si presta particolare attenzione ai dialoghi, non si riesce a seguire bene la trama che, sebbene semplicissima, alla lunga potrebbe risultare poco accattivante e di conseguenza tediosa.

La scenografia è ai minimi termini, tutte le scene sono ambientate nella stessa stanza; è un adattamento teatrale e, a teatro, non ci sono spesso dei grandi cambi di location.

Tuttavia ci sono anche dei punti di forza: in primis la recitazione di tutti gli attori soprattutto delle tre sorelle Materassi interpretate da Lucia Poli, Marilù Prati e Milena Vukotic (la signora Pina della maggior parte dei film di Fantozzi). Quest'ultima in particolare recita talmente sopra le righe in senso positivo, da rendere il suo personaggio il più memorabile e divertente, complice anche una sceneggiatura atta a valorizzarla tramite brillanti battute e siparietti, si riesce a ridere anche soltanto attraverso la mimica.

I costumi sono benfatti e credibili per i primi del 900 e, insieme alle musiche, attraggono lo spettatore verso la narrazione.

Sorelle Materassi è uno spettacolo simpatico e curioso in cui la parte da leone la fa sicuramente la recitazione, lo consiglio soprattutto a chi ha letto il romanzo e a chi, in genere, piace il teatro.

Federico Ginesi Bibliopoint Vallauri Roma